



AMBIENTE E MOBILITA' URBANA

AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

IL DIRETTORE

**Oggetto:** Decreto di esclusione dalla procedura di VAS della Variante al PUC di cui all' art.38 della L.R. n.16/2004;

**PREMESSO CHE:**

- il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.s.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- con L.R. 16/2004 (art. 47), è stato normato il procedimento di VAS per i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici;
- con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il Regolamento Regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania ;
- con D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";
- il Regolamento regionale n. 5/2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" all'art. 2 individua la Regione ed i Comuni quali "*autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006*, definendo altresì, le fasi operative della procedura di Valutazione;

**PRESO ATTO CHE:**

- per esplicita previsione normativa, in data 25/01/2012 sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio posti dal PUC vigente su alcuni immobili del territorio comunale;
- con atto n. 68 del 24.01.2012 la Giunta Municipale ai sensi dell' art. 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011 ha individuato le aree per le quali è stato reiterato il vincolo a contenuto espropriativo;
- con atto n° 103 del 3.02.2012 l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi per l'elaborazione di una variante al PUC riguardante:
  - 1) variante al PUC per la nuova disciplina delle aree per le quali è decaduto il vincolo a contenuto espropriativo (art.38 della L.R.le n° 16/2004), il cui atto di adozione deve intervenire entro tre mesi decorrenti dalla data di decadenza dei vincoli urbanistici;
  - 2) variante parziale al PUC essenzialmente finalizzata alla risoluzione di alcune criticità emerse nel decorso quinquennio di attuazione del Piano e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;

**RITENUTO CHE:**

- con l'approvazione del PTCP, la Provincia di Salerno chiederà di attestare sia per la variante parziale al PUC, sia per il vigente PUC, la compatibilità con lo strumento di pianificazione territoriale sovraordinato, previa conferma del carico insediativo, secondo il procedimento delineato al comma 8 dell'art. 59 delle NTA allegato al Piano Provinciale;
- i tempi di redazione delle due varianti sopra indicate sono sostanzialmente diversi (entro tre mesi prima variante ed entro dodici mesi seconda variante) ma soprattutto è diverso il contenuto e lo stesso presupposto giuridico;



## SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' URBANA

- risulta necessario separare i due procedimenti di variante allo scopo di disciplinare, nei tempi previsti dalle vigenti normative (tre mesi), le aree per le quali si è verificata la decadenza del vincolo a contenuto espropriativo, nonché, per tutelare l'Ente da possibili contenziosi che i privati potrebbero attivare ai sensi del primo comma dell'art. 39 della stessa L.R. 16/2004;

### CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito dei lavori della fase preparatoria della Variante al PUC, in applicazione del Regolamento n. 5/2011, si è stabilito di individuare quale Autorità Competente per la VAS dei piani, varianti e piani di settore a livello comunale, il Settore Ambiente del Comune di Salerno;

- con nota prot. n. 37712 del 29/02/2012 – rif. UdP n. 113, il Settore Urbanistica, territorio, piani e programmi – Comune di Salerno, quale Autorità procedente, ha avviato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PUC, inoltrando apposita istanza all'Autorità Competente;

- con nota prot. n. 40580 del 05.03.2012, è stato comunicato, ai soggetti competenti in materia ambientale ed all'autorità competente, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Comune di Salerno, nonché, la scadenza dei termini per l'inoltro dei pareri;

- in data 29 marzo 2012 è intervenuta l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che introduce un complesso meccanismo per l'adeguamento dei piani vigenti allo strumento sovracomunale;

### VISTO:

- il verbale di individuazione dei soggetti con competenza in materia ambientale SCA del 02/03/2012, redatto in collaborazione dell'autorità procedente ;

### RILEVATO CHE:

- nell'ambito dell'espletamento delle procedure di VAS della Variante al PUC, l'Autorità procedente ha sentito il pubblico e le associazioni ed ha consultato i Soggetti competenti in materia ambientale (SCA), come da nota prot. n° 70880 del 16.04.2012 – rif. UDP n.155;

- con particolare riferimento alla procedura di VAS, nella nota prot. n° 70880 del 16.04.2012 dell'Autorità procedente si evidenzia che:

*“• le variazioni urbanistiche correlate alla nuova disciplina delle aree per le quali è decaduto il vincolo a contenuto espropriativo consistono in una variante stabilita dall'art. 38 della L.R. 16 /2004, il cui campo di applicazione è circoscritto solo ad alcune aree classificate standard dal vigente PUC;*

*• per le suddette aree la variante di cui all'art. 38 L.R. 16/2004, nella generalità dei casi, tende a confermare lo standard introducendo l'iniziativa dei privati proprietari delle aree in conformità anche a quanto previsto dall'art. 127 delle NTA del PTCP di recente approvazione;*

*• la nuova disciplina delle aree di cui alla variante su indicata, si avvale degli indirizzi disciplinati dal PTCP di recente approvazione, tra cui quello individuato dall'art. 126 delle NTA, che offre ai Comuni la possibilità di considerare ai fini del soddisfacimento degli standard urbanistici, anche aree private a particolari condizioni.*

Nella citata nota inoltre si chiarisce che:

*• nonostante la mancata reiterazione di alcuni vincoli a contenuto espropriativo, la tabella del bilancio degli standard allegata al PUC sostanzialmente non subisce variazioni apprezzabili e che comunque la dotazione di standard non sarà inferiore a quella riportata*



## SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' URBANA

*nella tabella all. 2 alla TAV.1- Relazione, approvata con delibera di G.M. n° 68 del 24.01.2012;*

- detta variante non interessa nuove aree del territorio comunale se non quelle già inserite nei comparti edificatori e/o negli ambiti di trasformazione del PUC.;*
- la suddetta variante, non è, presumibilmente, soggetta a VAS trattandosi di variazioni al PUC rientranti nell'art. 6 comma 3, del T.U. sull' Ambiente;"*

### VISTO:

- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.s. m.m. i.i ;
- l'art. 12, comma 6, del D.Lgs 152/06 e s.s. m.m. i.i ;
- l'art. 2 commi 2 e 4, del DPGR Campania n. 17 del 18/12/2009 "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania";
- l'art. 2, comma 5, lettera e), del DPGR Campania n. 17 del 18/12/2009 "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania";

### VALUTATO CHE:

- le variazioni urbanistiche correlate alla Variante di cui all' art. 38 della L.R. 16/2004, possono considerarsi "modifica minore" ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.s. m.m. i.i
- il PUC vigente del Comune di Salerno è già stato sottoposto positivamente alla procedura di VAS, pertanto si ritiene di rientrare nei casi disciplinati dall'art. 12, comma 6, del D.Lgs 152/06 e s.s. m.m. i.i;

### CONSIDERATO CHE:

- dalla nota dell'Autorità procedente, prot. n° 70880 del 16.04.2012, avente ad oggetto - "Variante al PUC, ai sensi dell' art.38 L.Reg.le n°1 6/2004, per la nuova disciplina delle aree con vincolo a contenuto espropriativo. Richiesta Parere"- si deduce che le azioni di cui alla Variante in esame non producono effetti significativi e/o negativi sull'ambiente e sulla salute, ovvero, effetti significativi che non siano stati precedentemente considerati già nel PTCP di recente approvazione;

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di VAS il procedimento di Variante al PUC di cui all' art.38 della L.R. n.16/2004;
2. Di proseguire l'iter amministrativo della procedura di VAS per l' approvazione della "variante parziale del PUC finalizzata alla risoluzione di alcune criticità emerse nel decorso quinquennio di attuazione del Piano e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico";
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità procedente - SETTORE URBANISTICA - TERRITORIO PIANI E PROGRAMMI, ove è visionabile la documentazione oggetto del presente procedimento;
4. di trasmettere il presente atto per la pubblicazione sul sito web del Comune di Salerno e all'Albo Pretorio

L'Autorità Competente  
ing. Luca Caselli